

370886

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oo(0)oo-----

Prot. N. 316Sezione: Amm/vaBrindisi, lì 25 GEN. 1965AL SIG. Dr. Donato StancaVia Auzzo n° 4J. Pietro Vernat. io

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via Rizzo, Lotto 12

scala A interno 3

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, via Casimiro n. 9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dello allegato bollettino di c/c. postale, il versamento della somma di £. 35.280- come appresso dovuto:

- a)- mensilità di fitto e servizi dal 10-1-1965 al 10-2-1965
£. 1.596- vano x vani 4 £. 6.384
b)- canone consumo acqua normale " 600-
c)- contributo nelle spese di illuminazione delle scale " 200-
d)- Imposta registrazione, ecc. il 6% su a) " 383-

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO anzidetto £. 7.570

e)- Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto) " 23.710

f)- Deposito spese contrattuali " 5.000

TOTALE £. 35.280

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvisorio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento. -

Non presentandosi entro il 28 GEN. 1965 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio. -

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta. -

Boll. n° 85
del 28-1-1965
£ 35.280=

C O P I A

S.PIETRO VERNOTICO 10 Ottobre 1961

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

I. A. C. P. - Brindisi

8143

PROT. n.

11 OTT. 1961

BRINDISI

La sottoscritta Chetta Carmela avverte a codesto Ufficio, che, il giorno 12 c.m. lascerà libera la casa da voi assegnatale in via Arezzo Int.3/A. Per ragioni del mal tempo non ho potuto lasciarla prima. Per la consegna della chiave fatemi sapere come è predisposto il regolamento per il versamento che Voi chiedete credo ch'è giusto scontare il mio deposito fatto alla assegnazione.

Con distinti saluti.

f.to Chetta Carmela

Per copia conforme

Brindisi, li 19 OTT 1961

IL DIRETTORE GENERALE
(Gom. Avv. Vincenzo Palma)

[Signature]

fatti annotati al 10/10/61
per restituzione cauzione

San

comunicato con memoria alla
Sig. Chetta il 10/10/61

£ 25.204 -

£ 18.312 -

£ 6.892 -

↓
Versato il 30/10/61
con bell. n. 66

Manuscr. n. 382
del 23-10-61 e
versato in c/c.
con bell. n.
866 del
23/10/61

3 OTT. 1961

8024

la SIG. RA CHETTA CARMELA
1° Lotto Case Popolari
Via Arezzo, Int. 3/A

Inquilinato

S. PIETRO VERNOTICO

diffida. =

Questo Istituto è venuto a conoscenza che la S.V. dovrà trasferirsi dalla abitazione a suo tempo assegnatole.

Pertanto è diffidata ad effettuare il versamento di L. 25.202 per canoni di fitto arretrati a tutto settembre c.a. entro cinque giorni dalla data della presente ed a consegnare le chiavi di detto appartamento a questo I.A.C.P., avvertendola che, caso contrario, saranno adite le vie legali.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/DC/ta.





ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7281

Brindisi, li 16-8-61

AL SIG. Che Ha Canale

Lotto 1° Scala A Int. 3

Via G. Rizzo

S. Pietro V.

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.478 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4.00 .=

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 6.740 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.478</u> vano per vani <u>4.00</u> £ .	<u>5.912</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>178</u>
	<u>6.740</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



PA/MI/ta.

I. A. C. P. - Brindisi
4955
PROT. N. _____
30 SET. 1961

All'Ill.mo Sig. DIRETTORE

dell'Ist.Aut.per le Case Popolari

Via Casimiro, n. 3 - Brindisi

Il sottoscritto Brocca Franco, residente e domiciliato in San Pietro Vernotico, è venuto a conoscenza che, a giorni, sarà fatto libero l'appartamento, a suo tempo assegnato alla Sig.ra Chetta Carmela, situato nel Comune di San Pietro Vernotico, Via Arezzo n. 4/int. 3.-

Poichè il petente è coniugato e con una figlia a carico, e trovasi temporaneamente alloggiato in una piccola stanza presso i di lui genitori, rivolge viva preghiera alla S.V.Ill.ma affinchè voglia tenere in particolare evidenza la sua richiesta al fine di essere tenuto presente nel momento in cui si dovrà provvedere alla nuova assegnazione dell'alloggio in questione.-

Si fa presente che il richiedente ha prestato servizio, per oltre tre anni, nell'Arma dei Carabinieri e che attualmente presta servizio quale Guardia Giurata presso la Montecatini di Brindisi dal 4/4/961. Sicuro che la presente richiesta sarà presa in benevolo esame ringrazia ed ossequia.-

San Pietro Vernotico, 28.9.1961.-

(BROCCA FRANCO)

P.S. Per qualsiasi comunicazione indirizzare a:

BROCCA FRANCO

Via Garibaldi, n. 45

SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi
-----ooO(0)Ooo-----

Prot.n. 8241
Ufficio AMM.VO

Brindisi, li

17 OTT. 1961

- Al Sig.

BROCCA Franco

Via

Garibaldi

n.

SAN PIETRO VERNOTILO

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via Rizzo lotto 1° scala A interno 3

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi" per l'ammontare di £. 27.016 come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. 1360 vano x vani 4 £. ~~5440~~ 5912
- b) - Canone consumo acqua normale " 500
- c) - Contributo nelle spese di illuminazione
alle scale " 150
- d) - I. G. E. 3% su a) " ~~164~~ 178

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 6.254 6.740

e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).. " 18.762 20.220

f) - Deposito spese contrattuali " 2.000 2500

T o t a l e £. 27.016 29.460

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il _____ corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. Ubaldo G. VALLARINO)





Comune di S. Pietro Vernotico

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli artt. 29 e 30 del Regolamento anagrafico approvato con D. P. R. 31 gennaio 1958, n. 136; - In base alle risultanze dell'anagrafe della popolazione;

CERTIFICA
Proceda faro - Per Garibaldi, 45

che la famiglia di, alla data odierna, si compone come segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		Relazione di parentela
		Comune	Data	
1	<i>Proceda</i>	<i>S. Pietro Vernotico</i>	<i>13-11-1937</i>	<i>C. f.</i>
2	<i>Papamini</i>	<i>Strecuta</i>	<i>17-10-1941</i>	<i>uoglia</i>
3	<i>Proceda</i>	<i>"</i>	<i>25-11-1960</i>	<i>f. g. l. i. o</i>

La qualifica di capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici.

Si rilascia in carta *Libera*

per uso

Assenza. case Popolari

Dalla Residenza Municipale, li

30 SET 1961

L' Ufficiale d' anagrafe



[Signature]

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
- BRINDISI -

Si certifica

che, i nominativi retro indicati non risultano tassati agli effetti della
imposta Complementare nè risultano iscritti nei registri dei possessori di
Fabbricati in San Pietro Vern.

Si rilascia per uso assegnazione alloggio.-

Brindisi, - 6 OTT. 1961



P. IL DIRETTORE
Il Capo Reparto

[Handwritten signature]

Mod. 103 n. 2892
Esente 240
<i>[Handwritten signature]</i>



I. A. C. P. - Brindisi
8080
PROT. M.
7 OTT. 1961

Intervento a
guar. di 600 =
2. 19.10.61

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome Broeze Franco
luogo di nascita S. Pietro Vernotico
data di nascita 13.11.1937
indirizzo attuale Via Garibaldi, 45
residente nel comune di San Pietro Vernotico
data di inizio della residenza della nazista

A
B

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito. A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

San Pietro Vernotico

LOCALITA'

DATA

Broeze Franco

FIRMA

Documenti richiesti:	GRUPPO I°	PUNTEGGIO
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo. a ☐ Cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto b ☐ Soffitta senza acqua e gabinetto c ☐ Soffitta con acqua e gabinetto d ☐ Cantina con acqua e gabinetto	☐ ☐
CERTIFICATO DELL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE COMPROVANTE LA GRAVE PERICOLOSITÀ.	GRUPPO II°	
	☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐	☐
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie	GRUPPO III° - Superaffollamento familiari n.mq. Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia. e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II° f ☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto g ☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.	☐ ☐
	☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di lar-	

ghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare locali

occupati e le relative superfici:

I locale: metri..... x metri..... totale mq.....

II locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

IV locale: metri..... x metri..... totale mq.....

Atto esecuti- vo di sfratto	GRUPPO IV ^o - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.
--------------------------------	---

1) Dichiarazione del datore di lavoro attestante da quando ha avuto inizio il rapporto di lavoro.	GRUPPO V ^o DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO
Nel caso si tratti di più datori di lavoro, presentare il libretto di lavoro.	h Residenza a : Indicare il Comune di residenza quando il nucleo familiare risieda in Comune diverso dal luogo di lavoro del capofamiglia, che non sia collegato con questo, da servizio di trasporto urbano.
2) Certificato di residenza del Comune ove risiede il nucleo familiare.	

Dichiarazione del Direttore del Dispensario Antitubercolare.	La circostanza di persona adulta TBC che conviva con bambini, darà diritto ad una valutazione supplementare
--	--

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: sovraffollamento

IV: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggio, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III e IV, secondo le defini- zioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio
alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

ex Chetta lacunella
scheda 529/CP

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n° 8291

Brindisi, li 14.10.1961

Uff. Amm.vo

Al Sig. Procca James

Via Panibaldi n° 1

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.-

- S. Pietro (emulio) -

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via M.220, lotto 12 scala A interno 3

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre 1 accesso equivalente a vani legali 4.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di L. 29.460 c come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10.10.1961 al 10.11.1961
L. 1360 vano x vani 4 L. 5912 c
- b) - Canone consumo acqua normale..... L. 500 c
- c) - Contributo nelle spese di illuminazione alle scale..... L. 150 c
- d) - I.G.E. 3% su a)..... L. 118

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO...L. 6740 c

- e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)...." 20.220 c
- f) - Deposito spese contrattuali....." 2.500 c

TOTALEL. 29.460 c

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

- Non presentandosi entro il 15.10.1961 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

Boll. versam. n° 340
del 19.10.1960 di L. 29.460 c

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ca.

I. A. C. P. - Brindisi
PROT. N. <u>9509 152</u>
<u>11</u> GEN. 1965

Spett./le ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

Il Sottoscritto Brocca Franco residente in S. Pietro Vernotico (Brindisi)
in via P.G. Rizzo assegnatario del lotto 1° scala A interno 3 composto di n. 2 va-
ni utili oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4 sito in detta via Rizzo,
a datare dal 10.1.1965 desidera rescindere il contratto di fitto con codesto Isti-
tuto per il predetto alloggio e pertanto chiede il rimborso della cauzione di
L. 29.460 di cui alla stimata Vs/ del 17.10.1961 prot. n. 8271.

In fede

Brocca Franco — Via Garibaldi 45 - S. Pietro V.co

S. Pietro V.co, li 31 Dicembre 1964

A

[Handwritten signature]

deve per ecc. acqua
al 16/12/64
L. 1610

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---o---

Prot. n° 8919

Brindisi, li 20 NOV. 1961

Uff. Amm.vo

Al Sig.

Bracca Franco

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-

Via

9 Rizzo - lotto n° 12 scala 4-3

L. Pietro Vernotico

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto
di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE

(* Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

[Handwritten signature]

COMUNE di VERNOLE

SITUAZIONE DI FAMIGLIA

del Sig. STANCA DONATO
residente in questo Comune.

UFFICIO DI STATO CIVILE E ANAGRAFE

[illegible]

La presente è conforme alle risultanze degli atti esistenti in questo Ufficio e si rilascia a richiesta del Sig. **STANCA Donato**

L'impiegato responsabile

..... in ca

Dalla Residenza Municipale , li 12 Dicembre 1964



IL SINDACO

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE
LEONE

Esaminati gli atti di ufficio, si certifica che nessuno dei nominativi retro indicati figura iscritto nei registri dei possessori di redditi mobiliari ed immobiliari di questo distretto. Si rilascia a richiesta dello interessato per uso di. _____

Si ritace e richiesta dello interessato per uso di: /-----

apfivnta ph zavms Ydu

IL DISTETTO DI



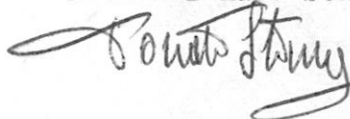
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

I. A. C. P. - Brindisi
16 GEN. 1965 316
PROT. N. _____

Il Sottoscritto Medico Chirurgo Dottor Donato Stanca,
domiciliato a S. Pietro Vernotico in Via Arezzo N.4, oc=
cupato presso L'Ospedale "Ninetto Melli"; avendo saputo
che sta per rendersi libero un'appartamento del Secon=
do lotto, tenuto in fitto dal Signor Brocca Francesco;
chiede che venga assegnato allo scrivente . =

Distintamente

Dottor Donato Stanca

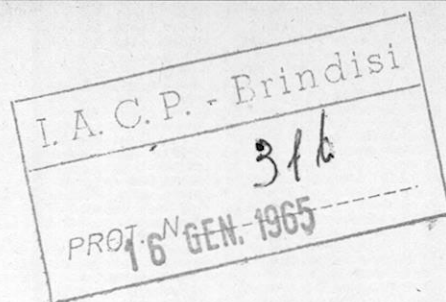


S. Pietro Vernotico I/I 1965

Via Arezzo N.4



ENTE AUTONOMO CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi



Il Sosttoscritto Dottor Donato Stanca (Medico Cirurgo) attualmente occupato presso L'Ospedale "Ninetto Melli" S. Pietro Vernotico e domiciliato in Via Arezzo N.4, coniugato con moglie e tre figli a carico;

Chiede che le venga assegnata l'appartamento di Via P.G. Rizzo II° lotto di proprietà di codesto Istituto e rinunciato dal Signor Brocca Francesco a datare dal IO.I.u.s..=

Sicuro di quanto sopra resta in attesa di Vostra conferma.=

Con Osservanza

Dottor Donato Stanca

A handwritten signature in cursive script that reads "Dottor Donato Stanca".

S. Pietro Vernotico II/I/1965

A handwritten capital letter "A" with a diagonal line through it.

A handwritten signature, possibly "M.", written in a stylized cursive script.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

Prot. N. 1264

Sezione amm.va

Brindisi, li 18 FEB. 1965

AL SIG. STANCA DONATO

OGGETTO: invio contratto
di locazione -

Via Arezzo-1° Lotto case popolare
appartamento n.3- scala A

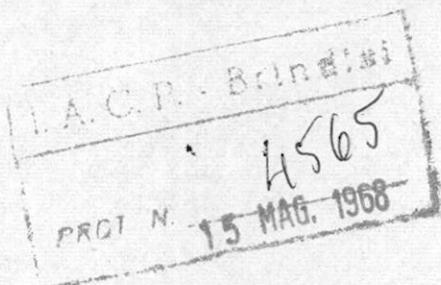
S.PIETRO VERNOTICO

Si trasmette,allegato alla presente, copia del Contratto
di locazione relativo all'appartamento da lei tenuto in fitto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PAJMA)



Brindisi 13/5/68

ISTITUTO CASE POPOLARI

UFFICIO RAGIONERIA

Spett.le l. 14/5/68

Il sottoscritto Donato Stanca, assegnatario dell' appartamento n. 4/A del
1° lotto case popolari in S. Pietro Vernotico -Avendo stipulato atto di ces-
sione in proprietà del predetto alloggio con decorrenza, *4 ottobre 1967*
Chiede il rimborso del legato cauzionale costituito all' inizio della locazione.

Distinti saluti.

Donato Stanca

*V.º p. suo' umorare
L. 25/5/68
A. Sc. Gili*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oO(O)Oo-----

Prot. n. **1660**
Uff. Amm/vo

Brindisi, **27 NOV. 1956**

AL SIG. *ce. Chetta Carmelo. Ret. Casimiro*
VIA *lecci* n/ *81*

S. Pietro de' motres

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via *Pietro* lotto *A* scala *A* interno *3*

Detto alloggio è composto di vani utili oltre gli accessori equivalenti a vani legali *4,00*

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, Via Casimiro, 9 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi", per l'ammontare di £. *25.415=* ✓
come appresso dovute:

a) - mensilità di fitto e servizi dal 10 DIC. 1956 al 9 GEN. 1957	
£. <i>1360</i> vano x vani <i>4-</i> =	£. <i>5.442=</i>
b) - canone consumo acqua normale	£. 450
c) - contributo nelle spese di illuminazione scale	£. 50
d) deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)	£. <i>13.212=</i>
e) deposito spese contrattuali	£. 1.000
f) - I.G.E. 3% su a)	£. <i>154=</i>
T o t a l e	£. <i>25.415=</i> ✓

In sede di contratto Le saranno indicate la data e la ora di consegna dell'alloggio.

Non presentandosi entro il **7 DIC. 1956** corrente, sarà dichiarata rinunciataria all'appartamento. -

IL PRESIDENTE
(Com. te Ubaldo VALLARINO)



Verbale comparizioni parti

L'anno 1956 il giorno 13 del mese di marzo nella Pretura di Brindisi.

Dinanzi a noi d. Vincenzo d'Amelj: Melodia, Pretore

Dirigente, assistito dal sottoscritto Cancelliere Capo

sono comparsi;

a) Chetta Carmela assistita dal suo avv. A. Quitadamo.

b) Renna Cosimo assistito dall'avv. Pietro D'Andrea.

Chetta insiste nella domanda di proroga e dichiara

di avere sanato la morosità.

Renna contesta il pagamento fatto gli da Chetta perché

il conteggio è stato fatto in ragione di £.1.050 al

mezzo e non di £.1.500 come risulta dalla ricevuta

del vaglia sulla quale, nelle comunicazioni del mittente,

la stessa Chetta precisava che l'affitto era di

£.1.500 al mese.

Eccepisce inoltre che la pigione è dovuta dal 1 gennaio

e dal 1 febbraio 1955.

Deposita la ricevuta del vaglia di cui sopra e si

oppone alla proroga anche perché ha un figlio para-

litico che viene offeso dalla controparte.

L'avv. Quitadamo contesta affermazioni del Renna ed

esibisce l'atto di citazione dal quale risulta che

il canone mensile è di £.1.050 e non 1.500 come erroneamente ha scritto la Chetta sul vaglia inviato



PRETORIA BRINDISI

N. 3902 Boll. Prov.

Bollo L. 200

Copia 40

Urgenza 20

Legalizzazione

Quota e fasc.

Totale L. 260

- 9610. 1956

Il Cancelliere

al Renna.

Esibisce altresì copia della lettera inviatagli il 19 febbraio scorso e copia dell'atto di acquisto della casa in data 18.1.1955, nonché dichiarazione della vecchia proprietaria di ricevuta del pagamento della pigione fattale dalla Chetti fino al 31.1.1955. Insiste nella domanda di proroga.

Il Pretore

dato atto di quanto sopra, sospende l'esecuzione fissata per il 14 marzo 1956 e si riserva il provvedimento.

Fatto e sottoscritto.

Il Cancelliere Capo

Il Pretore

f.to Calvosa

f.to d'Amelì

Il Pretore

poichè in questa sede non è possibile procedere ad accertamenti e a decisioni in ordine all'ammontare della pigione e, perciò, la minore della stessa deve ritenersi quella precisata nella intimazione di sfratto e confermata nella istanza di graduazione in data 10 febbraio c.a.;

poichè dalle informazioni assunte risulta che la Chetti incontra difficoltà a trovare altro alloggio

proroga

alle ore 16 del 17 agosto c.a. la esecuzione dello

sfratto di Chetto Carmela dalla casa sita in S.Pietro

Vemotico alla via Lecce n.81.

Brindisi, 18.5.1956

Il Pretore

f.to d'Amelj

Copia conforme al suo originale che si rila scia

a richiesta dell'avv. Quitadamo.

Brindisi, 8 giugno 1956

Il Cancelliere Capo



30/5/56

29. 5 - 56

fy

base Popolari di Brindisi

15

La sottoscritta Chetta Carmela vedova di guerra del barabiniere scorano Antonio caduto a Bengasi il 14 novembre 42 prega la codesta commissione volerli assegnare un appartamento base popolari in S. Pietro Vernotico già in fine di costruzione trovandosi sfrattata dalla casa ove abito in via Lecce 81 sicura che la mia domanda verrà ben accolta dato le mie condizioni di sfratto all'igo richiesti documenti con la certa speranza che sarà presa a cuore sentitamente ringrazia la sottoscritta

Chetta Carmela

- 1 stato di famiglia
- 2 certificato di residenza
- 3 certificato penale
- 4 vaglia bancario di £ 500
- 5 certificato di sfratto

Riserva di esibire copia della ordinanza di convalida di sfratto in modulo e copia del debito del Purore di Brindisi di liquidazione della data dello sfratto.

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

BRINDISI

si certifica

che i componenti a tergo indiciati non figurano
iscritti nei registri del catasto fabbricati
del comune di S. Pietro Vernotico.

Si rilascia per uso assegnazione alloggio.

Brindisi, 30/5/1956

R

Il Direttore



N^o 9880
340

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(O)Ooo-----

Prot.n. 2058

Brindisi, 11/4/1/1957

- AL SIG.

VIA

CHETTA CARMELA

Rizzo

S. PIETRO VERNOTICO

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.-

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo VALLARINO)

Ubaldo Vallarino

Qui di seguito si forniscono le chieste informazioni sul conto della Signora CHETTA Carmela fu Salvatore e di Caforio Maria, nata a S. Pietro Vernotico il 9-8-1907, ivi residente alla via Lecce n.81, la quale ha chiesto l'assegnazione dell'alloggio in oggetto:

- 1°)-il reddito complessivo del nucleo familiare, si aggira sulle L.40 mila circa mensili;
- 2°)-il nucleo famiglia, si compone, della richiedente, vedova di guerra e del figlio SCORRANO Giovanni, nato a S. Pietro Vernotico il 5-II-1940, ivi residente, studente;
- 3°)-non ha necessità di alloggio;
- 4°)-abita l'attuale casa da molti anni;
- 5°)-è individua comprensiva dei doveri di condominio;
- 6°)-di buona moralità in genere ed è solvibile.





Comune di San Pietro Vernotico

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL SINDACO DEL COMUNE SUDDETTO

riscontrato il registro della popolazione,

Certifica

che Chetta Carmela di _____
e di _____, nato a **S. PIETRO VERNOTICO**
il 9-8-1904, è residente e domiciliato in questo Comune sin
dal la nascita con abitazione in Via Lecce N. 81

Rilasciata in carta libera per uso assegnazione alloggio

S. Pietro Vernotico, li 26 MAG 1956 195

Il Compilatore respons.

IL SINDACO

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant^e (2) Brindisi - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunziant^e (3) ed il

Sig. CHETTA Carmelo

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 60

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 3 del 1^o lotto
di Case Popolari nel Comune di S. PIETRO V.CO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi patuiti: L. 5.440 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 e 82 della Legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 60



I DENUNZIANTE (1)
IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. 611

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

IL DIRETTORE

(*) Bollo a calendario.

(*)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(1) 47, ultimo capoverso, della normale n. 46
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunzianti (3) ed il

Sig. CHETTA Carmela

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 1959

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 3 del 1°

di Case Popolari nel Comune di S. PIETRO V.°

Durata della locazione: dal 10-8-1959 al 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti: L. 5.440 mensili anticipare

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI add. 24 AGO. 1959 1959

I. DENUNZIANTE (1)

IL PRESIDENTE

(Com.te) Com.te Ubaldo C. Vallarino

Registrata la presente denuncia, add. 28 AGO. 1959 1959 al N. 1785

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

V. DIRETTORE

Giovane Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....
c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt. o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorant. e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess. o denunziant. e (3) ed il

Sig. Chetta Carmelo

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 3/A del 1° lotto
di Case Popolari nel Comune di S. Pietro Quotico

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. 5.440 mensili anticipate 65.280

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 58

I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

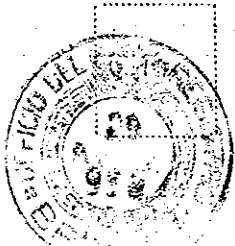
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 27 AGO 1958 al N. 1066

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 10.000

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269; modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrisposizioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del *Bollettino demaniale* 902).

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

IL sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara NO di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essa denunziante (3) ed il

Sig. BRACCA FRANCO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10. 8. 1963.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. A/3 del 1° lotto
di Case Popolari nel Comune di S. PIETRO VERNOTICO

Durata della locazione : dal 10. 8. 1963 al 10. 8. 1964

Corrispettivi pattuiti : L. 5912 = mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 840 20160

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1963

DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 28 AGO. 1963 al N. 2052

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire quattromila

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(*) Bollo a calendario

IL CASSIERE
CARMINE MAGNANTE



Giovanni Calamita

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo

(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattare in Ufficio

Mon. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

- di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)
- (1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.
(2) Dimora di ciascuno.
(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).
(4) Hanno avuto oppure avranno.
(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della il-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).
(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt. q(1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorant. e(2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti
convenzioni fra ess. o denunzianti. e(3) ed il

Sig. BROCCA FRANCO

..... convenzioni che (4) hanno avuto
10 - 8 19 62
esecuzione col giorno (5)

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 3/A del 1° lotto
di Case Popolari nel Comune di S. PIETRO VERNOTICO

Durata della locazione: dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Corrispettivi pattuiti: L. 5.912 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269

A BRINDISI

add.
I DENUNZIANTE (7)
IS PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 19 N. 2492

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 27 AGO 1962

CASSIERE

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE
IL DIRETTORE REGGENTE
(Dott. Davide Fagnano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita ricondizione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono.....

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 13.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Comune di **S. PIETRO VERNOTICO**
Provincia di **BRINDISI**

CASELLARIO
GIUDIZIALE

Richiesta di Certificato Penale

(in carta libero)

Al nome di (cognome e nome) **Chetta Carmela**
di o fu **Salvatore** e di o fu **Salvo Maria**
nato il **9-8-1904** 19 in **S. PIETRO VERNOTICO**

Provincia di **BRINDISI** si richiede il certificato (generale,
penale o di capacità civile) **penale generale**
per (motivo della richiesta) **uso assegnazione alloggi**

S. PIETRO VERNOTICO

li **26 MAG 1956**

19



presso il Tribunale di **BRINDISI**

**UFFICIALE
SINDACO
DI ANAGRAFE DELEGATO**

ATTESTAZIONE PENALE

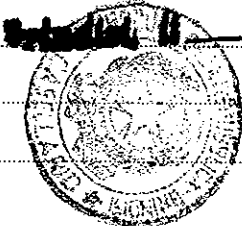
TRIBUNALE DI

Si attesta che in questo Casellario Giudiziale al nome suindicato

RISULTA:

NULLA

30 MAG. 1956



IL SEGRETARIO

Provincia di Brindisi
COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

IL SINDACO
per scienza propria

Certifica

che contro la Signora CHETTA Carmela, nata a San Pietro Vernotico il 9/8/1907, ivi residente e domiciliata, è stato deciso da parte dell'Autorità Giudiziaria di Brindisi - lo sfratto della casa ^{da 16 anni} ove essa abita, posta in Via Lecce, n° 81, di proprietà di Renna Cosimo;

-Certifica altresì che la suddetta è vedova di Guerra - munita di certificato di pensione n° 5232357. =

In fede le si rilascia il presente per documentare una domanda di assegnazione alloggi (Case Popolari). =

San Pietro Vernotico, lì 26 maggio 1956



IL SINDACO
(Enot. Pasquale GUGLIELMI)

Ufficio Autonomo

Casa Popolare Brindisi

Spedisco il documento che
mi interbavo che avessi manda-
to appena pronto appena
adesso o fatto avere una copia
per mezzo del mio Avvocato.
Vi raccomando ancora
prendere a cuore la mia
situazione e con deferenti

ott. C.P. - Brindisi
29/9
PROT. N.
19 GIU. 1956
Chetta Carmelo

8



Comune di San Pietro Vernotico

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL SINDACO DEL COMUNE SUDETTO

riscontrato il registro della popolazione,

Certifica

Indicazione omessa, ai sensi

che Procedo Franco di la legge 31-10-1955 n. 1064

e di la legge 31-10-1955 n. 1064, nato a SAN PIETRO VERNOTICO

il 13-11-1937, è residente e domiciliato in questo Comune sin

dal 17-9-1960 con abitazione in Via Gambaleto N. 45

Rilasciata in carta libera per uso Assicurazione

Cassa Popolare

S. Pietro Vernotico, li 30 SET 1961 195

Il Compilatore respons.



IL SINDACO

Brindisi 19.2.1965....

ALLA SEZIONE RAGIONERIA

S E D E

e p. c.

ALL'UFFICIO INQUILINATO

S E D E

OGGETTO: Deposito cauzionale -

Si prega volere provvedere al rimborso
del deposito cauzionale di £. 20.220.-..versato
dal Sig. B. il 15.10.1964 -

Tale somma dovrà essere versata, a no-
me dell'interessato ed a mezzo dell'allegato bol-
lettino di c/c., per fitti arretrati.

£ 1610 -
e la somma £ 18.610 = la cui versare

all'ufficio del

Quintal 15 -

MI/ta. -

[Handwritten signature]

*Conto di
529/c.p.*

*Mand. n. 963
dell' 11. 3. 65*